

"Romics" alla Fiera di Roma: non solo fumetti, con Zerocalcare, Cristina D'Avena e Pino Donaggio

LINK: https://roma.corriere.it/notizie/cronaca/26_ottobre_01/romics-alla-fiera-di-roma-non-solo-fumetti-con-zerocalcare-cristina-d-avena-e-pino-do...



"Romics" alla Fiera di Roma: non solo fumetti, con Zerocalcare, Cristina D'Avena e Pino Donaggio Il Festival Internazionale del Fumetto, Animazione, Cinema e Games è in programma dall'1 al 4 ottobre con mostre, panel, concerti, eventi, concorsi, proiezioni e una mostra-mercato con oltre 400 espositori Da una parte Lupin III, scuro, affilato, quasi noir, ridisegnato da Takeshi Koike, tra i registi, animatori e character designer più visionari e influenti dell'animazione giapponese contemporanea. Dall'altra l'universo sgargiante e teneramente pop di Simone Legno, artista romano che ha saputo fondere la street art occidentale con l'estetica kawaii giapponese nei suoi famosissimi personaggi tokidoki (come Luce e Italia-chan, le mascotte del Giubileo 2025 e del Padiglione Italia all'Expo Osaka). Venticinque anni di Romics Bastano queste due immagini scelte come

locandine ufficiali della 37esima edizione di Romics, da oggi a domenica alla Fiera di Roma, per raccontare l'estensione dello sguardo del Festival Internazionale del Fumetto, Animazione, Cinema e Games. Che quest'anno festeggia i suoi venticinque anni con un calendario che occupa cinque padiglioni, oltre 70mila metri quadrati e raduna più di 400 espositori tra editoria, entertainment e creatività. Koike e Legno firmano le locandine Koike e Legno sono anche tra i sei artisti premiati con i Romics d'Oro, insieme a Paola Barbato, sceneggiatrice legata da oltre vent'anni a "Dylan Dog", il regista e illustratore Stefano Bessoni, Max Bunker -- padre di "Alan Ford", "Kriminal" e "Satanik" -- e Sir Ian Livingstone, pioniere britannico dei giochi di ruolo, cofondatore di Games Workshop e tra i protagonisti della nascita di universi come "Warhammer" e "Tomb

Raider". Per Koike il Romics ha preparato anche una maratona di "Lupin": domani saranno proiettati tutti i film della sua pentologia, mentre una mostra riunirà bozzetti, artwork, poster giapponesi e materiali legati all'ultimo capitolo, "La stirpe immortale". Legno, invece, nei quattro giorni di evento disegnerà dal vivo un'opera inedita su tela. Omaggio a Collodi con Garrone Ma nel compleanno di Romics c'è anche un altro anniversario, ben più grande. I duecento anni dalla nascita di Carlo Collodi, celebrati con "T'immagini Pinocchio", mostra che attraversa letteratura, cinema, illustrazione e animazione seguendo le metamorfosi del burattino più famoso della nostra letteratura. Ci sono libri antichi e rari, storyboard, bozzetti, costumi di scena. Quelli del "Pinocchio" di Matteo Garrone, i materiali del film animato di Enzo D'Alò, le illustrazioni e i pupazzi in stop motion di Stefano

Bessoni. Sabato i tre registi saranno insieme sul palco per raccontare perché quel pezzo di legno (nato nel 1881) continui a produrre nuove immagini ed emozioni. Dentro la "bat-mobile" con Dan Walker Le mostre proseguono con i "30 anni di immaginazione" di Paolo Barbieri, fra creature fantastiche, miti e copertine; e con "Villains. Le radici del male", viaggio tra antagonisti, antieroi e supercattivi dell'universo americano. Al concept designer britannico Dan Walker", che domenica riceverà il **Romics** Special, è invece dedicata una retrospettiva sui veicoli e gli oggetti immaginati per "Star Wars", "Batman", "Harry Potter", "Mission: Impossible" e "Doctor Who". Ritornano Zerocalcare e Cristina D'Avena L'elenco degli ospiti è lungo, dall'illustratrice spagnola Laura Pérez allo statunitense Darick Robertson (autore di "The Boys"), e poi fumettisti come Leandro Fernandez e Otto Schmidt (DC Comics e Marvel). Ma tra i ritorni più attesi c'è quello di Zerocalcare, domani, per un incontro aperto fra vecchie storie, nuovi racconti e imprevedibili deviazioni fuori copione. Poi la musica con i live di Cristina D'Avena e Oliver Onions, e con ospiti come Vince

Tempera, Gianni Mazza, Piero Cassano, Pino Donaggio. Il cinema protagonista con il make-up da effetti speciali di Mark Coulier, tre volte premio Oscar (sabato). E poi l'immancabile carovana cosplay, con l'invasione di mantelli, parrucche, spade laser, villains e manga che da 25 anni colora Roma (**romics.it**).